

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott. MANFREDA Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MOLINARI Mario

ORIGINALE

N. 26 DEL 30/09/2009



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. 544 /Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune a partire dal
- 7 OTT. 2009 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi art.124 - comma 1 - D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Addi - 7 OTT. 2009



IL MESSO COMUNALE
DE MARTIN Angelo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del messo comunale, si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal - 7 OTT. 2009 e contro la stessa non sono state presentate opposizioni o reclami.

Addi 23 OTT. 2009

IL MESSO COMUNALE
DE MARTIN Angelo



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MOLINARI Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi art. 134, comma 4, D.Lgs. 18.08.2000, n.267.
- E' divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 3° comma - D.Lgs. 18.08.2000, n.267 in data 18 OTT. 2009.
- E' stata revocata con delibera G.C. / C.C. n° _____ del _____.

Addi 23 OTT. 2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. MOLINARI Mario

COMUNE DI LOZZO DI CADORE
(PROVINCIA DI BELLUNO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: **APPROVAZIONE VARIANTI AL REGOLAMENTO EDILIZIO.**

L'anno duemilanove addi trenta del mese di settembre alle ore 20:30 nella Casa Comunale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria con l'intervento dei Signori::

N.	Cognome e nome	Presente	Assente
1.	MANFREDA Mario	Sindaco	X
2.	PIAZZA Apollonio	Consigliere	X
3.	BALDOVIN Cristian	Consigliere	X
4.	TURCO Giuseppe	Consigliere	X
5.	ZANELLA Miriam	Consigliere	X
6.	MARTAGON Gianni	Consigliere	X
7.	AMBROSIONI Silvano	Consigliere	X
8.	DA PRA Davide	Consigliere	X
9.	PEDICINI Pasqualino	Consigliere	X
10.	CALLIGARO Ivano	Consigliere	X
11.	ZANELLA Ludovico	Consigliere	X
12.	MARTA Francesco	Consigliere	X
13.	DA PRA Per Giuseppe	Consigliere	X

Assiste il Segretario Comunale Dott. MOLINARI Mario.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Dott. MANFREDA Mario nella qualità di Sindaco ed espone l'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione, avendo acquisito (ove richiesti), i pareri preventivi dei responsabili dei servizi di cui all'art.49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

- Il sottoscritto DEL FAVERO Geom. Ubaldo, responsabile dell'area Tecnica, attesta la regolarità tecnica della proposta indicata in oggetto, ai sensi dell'art.49 - I comma - del Decreto Legislativo n.267/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Geom. Ubaldo Del Favero -

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera consiliare nr.43 del 04.07.1986, esecutiva, veniva adottato il Piano Regolatore Generale di questo Comune;

CHE con deliberazione di Giunta Regionale nr.3496 del 23 giugno 1987, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il P.R.G. del Comune di Lozzo;

RICHIAMATA la delibera consiliare n°6 del 26.03.2009, esecutiva, con la quale veniva adottata la variante al vigente Regolamento Edilizio Comunale e Norme di Attuazione, ai sensi dell'art.50 – comma 4 - della L.R. Veneto 27.06.1985, n.61, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO che la variante consiste nella modifica agli artt.4 "Opere soggette a Concessione, Autorizzazione, Denuncia Inizio Attività, Libere", art.5 "Edifici Produttivi", art.6 "Opere da eseguirsi dal Comune", Art.7 "Opere da eseguirsi dallo Stato", art.49 "Scale Esterne", art.39 "Costruzioni Accessorie", art.76 "Parametri Abitativi" del vigente Regolamento Edilizio Comunale ed art.32 "Prescrizioni Particolari" delle vigenti Norme di Attuazione;

ATTESO che ai sensi dell'art.50 della L.R. Veneto n.61 del 27.06.1985, e successive modificazioni e integrazioni;

- la variante di cui all'oggetto è stata depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
- dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo ed in altri luoghi pubblici del Comune nonché all'albo della Provincia di Belluno;

VISTO che, entro il termine di venti giorni dalla scadenza di pubblicazione dell'avviso di deposito, non sono pervenute osservazioni in merito alla variante adottata con la succitata deliberazione consiliare n°6 del 26.03.2009;

UDITO il signor Sindaco il quale fa presente ai consiglieri che la variante di adeguamento dello strumento urbanistico era stata adottata con la finalità precipua di semplificare alcuni adempimenti agli utenti;

UDITA la relazione illustrativa dell'Assessore signorina Miriam Zanella, che mette in risalto che la variante consente di adeguare il P.R.G. alle previsioni del D.P.R. n.380/2001, oltre a facilitare il cittadino nelle procedure nella materia edilizia;

SENTITO il consigliere signor Pier Giuseppe Da Pra, che consiglia di divulgare dette agevolazioni mediante un opuscolo da distribuire alla cittadinanza;

SENTITO il Sindaco che, nell'accogliere l'invito rivolto dal consigliere Da Pra Pier Giuseppe, dichiara che nel suddetto strumento informativo saranno contenute anche le opportunità che verranno introdotte con l'adozione della deliberazione che il Consiglio sarà chiamato ad assumere prossimamente ai sensi delle disposizioni della L.R. n.14/2009 – c.d. Piano Casa;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione della variante di che trattasi;

VISTO l'art.50 della L.R. Veneto 27.06.1985, n.61, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il parere reso ai sensi dell'art.49 D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267;

CON voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

1) di dare atto che entro il termine di venti giorni dalla scadenza di pubblicazione dell'avviso di deposito, non sono pervenute osservazioni in merito alla variante adottata con deliberazione consiliare n°6 del 23.03.2009;

2) di approvare la variante al vigente Regolamento Edilizio Comunale e Norme di

Attuazione, ai sensi del comma 4 dell'art.50 della L.R. Veneto 27.06.1985, n.61, e successive modificazioni ed integrazioni in premessa descritta e adottata con delibera consiliare n.22 del 19.09.2008;

3) di dare atto che la suddetta variante, da inviare alla struttura regionale competente, acquisirà efficacia trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione della presente delibera all'Albo Pretorio Comunale.
